

Una intervista con il compagno Truffi segretario generale della FILLEA-CGIL

Passi avanti per l'unità sindacale

Il significato delle recenti iniziative dei tre sindacati che rappresentano più di un milione di lavoratori dell'edilizia — Un processo graduale ma rapido e costruttivo

Lo sviluppo dell'unità sindacale caratterizzata dal dialogo tra i tre sindacati... Dopo la vittoriosa battaglia per il rinnovo del contratto le organizzazioni sindacali hanno sviluppato una serie di iniziative...

Diversi giorni — tra i quali il nostro — hanno riprodotto il documento sui problemi dello sviluppo dell'unità sindacale approvato qualche giorno fa dalle Segreterie Nazionali della FILLEA-CGIL, UIL, Cisl e Fim.

Sarebbe facile rispondere che il documento si commenta da sé, ed è proprio che ha avuto una così immediata e rilevante risonanza...

Siamo ormai, per molte nostre categorie (edili, cementificanti, laterizi, lapidei, manufatti in cemento) e dopocorriere, e cioè di fronte a compiti nuovi. In quale modo questi compiti saranno facilitati dall'unità sindacale?

Credo di aver già fornito a questo proposito una prima risposta. Il «dopo contratto» sarà per noi decisivo. Abbiamo aperto la strada alla contrattazione articolata, che dovrà significare — a cominciare dal Mezzogiorno — applicazione integrale del contratto fatto con i lavoratori, con il loro contributo, con la riduzione reale dell'orario, con la riduzione del rapporto di lavoro direttamente nelle aziende per risolvere una infinità di gravi problemi...

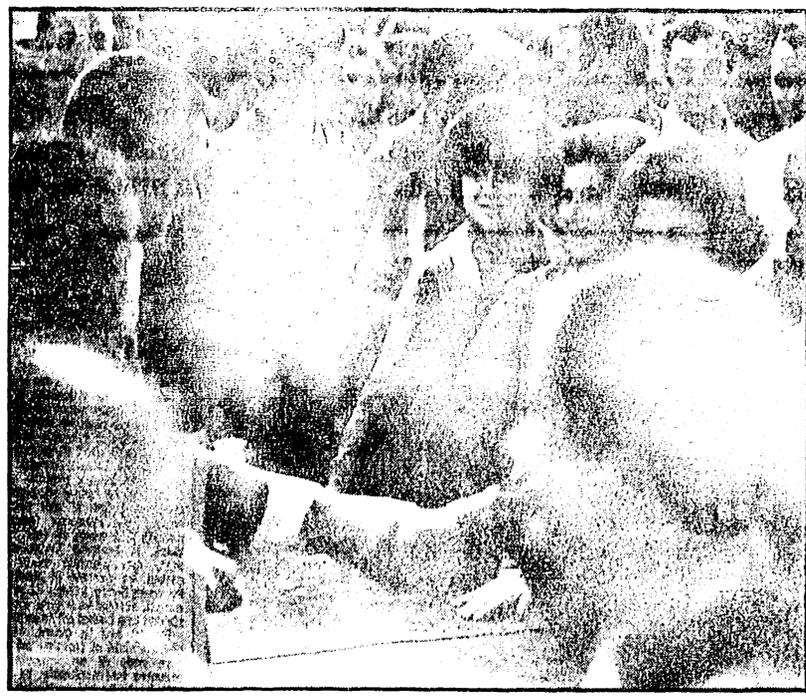
Con il documento di cui stiamo discutendo si parla anche della costituzione — dopo la consultazione e le riunioni dei massimi organi dirigenti delle tre Federazioni — di un Comitato Unitario di coordinamento delle politiche della CGIL, della Cisl e della Uil nei vostri settori. Cosa volete dire in questo senso?

Quello del coordinamento delle politiche a tutti i livelli, sulla base della istituzione di appositi organismi, è il punto più alto — nonché veramente innovativo — cui siamo pervenuti. Qui si può parlare di «salto» vero e proprio, di un salto di qualità, di un salto di unità d'azione e punti salienti dell'unità organica. Si tratta ovviamente di un processo graduale e attento, ma è un processo rapido e costruttivo nella sua evoluzione.

Da questo punto di vista, l'unità sindacale è un processo nuovo, che si differenzia da quanto è stato finora. È un processo nuovo, che si differenzia da quanto è stato finora. È un processo nuovo, che si differenzia da quanto è stato finora.

Questo anno e saranno le nostre direttrici di marcia. In tutte le province, in tutte le città, in tutti i quartieri, in tutti i quartieri, in tutti i quartieri, in tutti i quartieri.

Dalla Fiat alle piccole fabbriche i metalmeccanici in assemblea approvano il contratto



L'incontro tra gli operai e Trentin durante l'assemblea alla FATME

Braccianti e salariati mantengono lo stato di agitazione

PER IL RINNOVO DEI PATTI SI DISCUTE DA DUE GIORNI

Riunioni a ritmo serrato per la soluzione della vertenza che interessa 1.500.000 lavoratori della terra - Il problema del collocamento - La questione della previdenza

Comunicato dei sindacati federali dei ferrovieri

Fallimento degli scioperi proclamati dagli autonomi

La segreteria della SFL-CGIL, del SAUPE-CISL e del SIF-UIL, prendendo atto — come si afferma in un comunicato — che la quasi totalità dei lavoratori di stazione non ha seguito l'impulso delle segreterie dei sindacati «autonomi»...

La legge alla Camera

Documento dell'Alleanza sui fitti agrari

Ministero degli Interni

Gli «autonomi» aderiscono al sindacato della CGIL

Risultato delle lotte

Contratti rinnovati per 4 milioni di lavoratori

La legge sui fitti agrari approvata dal Senato il 23 dicembre, è stata accolta, come si legge in un comunicato della Alleanza, con soddisfazione dai sindacati agrari. Il documento, che ha una struttura complessiva che si può definire di «sintesi», è stato approvato dal Senato il 23 dicembre.

Fatme: «È stata la più grande lotta dal 1946»

Per due ore operai e impiegati discutono con Trentin - «Per la prima volta abbiamo raggiunto l'80% di quello che i lavoratori si erano prefissi» - Un nuovo capitolo nella storia operaia della grande fabbrica

Se abbiamo fatto di tutto il signor Trentin, un po' di tutto, ma non è mai stato un po' di tutto. E' questo il pensiero che si è fatto strada nella mente di un operaio della Fiat Mirafiori, che ha appena finito di leggere il contratto di lavoro appena firmato.

Sono circa le dieci, nella più grande fabbrica italiana, l'assemblea degli operai e impiegati della Fiat Mirafiori. L'assemblea è presieduta dal segretario della Fim, il signor Trentin.

Su delle prime ore, ai cancelli, un uomo che si presenta come un operaio della Fiat Mirafiori, si presenta con un documento che ha appena firmato. Il documento è il contratto di lavoro appena firmato. Il contratto di lavoro appena firmato.

FIAT Mirafiori: «Sì» plebiscitario al contratto

Il metallurgico torinese si è pronunciato in modo plebiscitario a favore del contratto di lavoro appena firmato. Il contratto di lavoro appena firmato.

Trattative in corso per i marittimi della Tirrenia

Si è tenuta il 21 dicembre, presso la sede della Finmare in Roma, una riunione nella quale si è discusso delle trattative in corso per i marittimi della Tirrenia. Le trattative in corso per i marittimi della Tirrenia.

Le trattative in corso per i marittimi della Tirrenia, si sono svolte in un'atmosfera di serietà e di collaborazione. Le trattative in corso per i marittimi della Tirrenia.

Nuovi scioperi di pastai e mugnai

Nuovi scioperi di pastai e mugnai, che hanno interessato diverse zone del paese. I nuovi scioperi di pastai e mugnai.

Nuovi scioperi di pastai e mugnai

Nuovi scioperi di pastai e mugnai, che hanno interessato diverse zone del paese. I nuovi scioperi di pastai e mugnai.

Advertisement for 'Ora acciaio' featuring a large image of a window and the text 'MOBILI PER UFFICI'. Below the image, it says 'Visitate le sue grandi Mostre e Fabbriche: ROMA - XX Settembre 122-B - Tel. 462.192 - 474.679 - POMEZIA - Pontina km. 27,5 - Tel. 910.253 - 910.307'.